



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

Prot. n. vedi intestazione digitale

Class. 34.43.01 / Fasc. 8.423.1/2021 SS-PNRR

Roma vedi intestazione digitale

Al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza
Energetica
Direzione generale valutazioni ambientali (VA)
Ex Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale
VA@pec.mite.gov.it

Al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza
Energetica
Commissione Tecnica PNRR-PNIEC
COMPNIEC@PEC.mite.gov.it

Alla Società EG EQUINOZIO S.r.l.
egequinozio@pec.it

Oggetto: **[ID: 10434] Comune di Pavia di Udine (UD):** impianto agrivoltaico EG EQUINOZIO S.r.l. e opere connesse, potenza impianto 29,976 MWp sito nel Comune di Pavia di Udine (UD), connesso alla rete RTN.
Procedimento ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006.

Proponente: EG Equinozio S.r.l.

Richiesta di documentazione integrativa

E.p.c.

Alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e
Paesaggio del Friuli Venezia Giulia
sabap-fvg@pec.cultura.gov.it

Al Servizio II della DG ABAP

Al Servizio III della DG ABAP

Alla Regione Friuli Venezia Giulia
Area ambiente, territorio, energia
Servizio valutazioni ambientali
ambiente@certregione.fvg.it

Alla Provincia di Udine
provincia.udine@cert.provincia.udine.it

Al Comune di Pavia di Udine (UD)
comune.paviadiudine@certgov.fvg.it

In riferimento al procedimento in oggetto e all'istanza presentata dalla Società EG Equinozio S.r.l. acquisita agli atti del MASE con prot. 157843 del 04.10.2023, a valle della comunicazione della procedibilità dell'istanza da parte del MASE (nota prot.n. 0177969 del 06.11.2023, acquisita agli atti della Scrivente con prot. 25984 del 06.11.2023), analizzata la documentazione pubblicata e rinvenibile sulla piattaforma *web* del MASE, all'indirizzo <https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Info/10275> si rappresenta quanto segue in merito alla necessità di acquisire documentazione integrativa.

Sintetica descrizione (non esaustiva) dell'intervento evinta dalla documentazione predisposta dal proponente e pubblicata sul sito del MASE.

Localizzazione e descrizione del progetto

Secondo quanto riportato dal Proponente [Cfr. Sintesi non tecnica, Elaborato *PAV-AMB-R-28-Sintesi non Tecnica.pdf* e Studio di Impatto ambientale, Elaborato *PAV-AMB-R-29-Studio di impatto ambientale (SIA)_signed.pdf*], «Il progetto in oggetto riguarda un agrivoltaico



Soprintendenza speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza
Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL 06-6723.4401
PEC: ss-pnrr@pec.cultura.gov.it
PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it

posto in un'area di superficie complessiva di c.ca **46 Ha** situata **nel Comune di Pavia di Udine (UD)**, località Selvuzzis. Attorno all'area sono presenti tre insediamenti urbani che distano c.ca 1000 – 1500 m dall'impianto e alcuni piccoli insediamenti contermini ai paesi. [...] Nella zona ovest, da nord a sud, si sviluppa un canale dal taglio artificiale denominato Rio Slavio. Ad est, a distanza di oltre 1 km, si trova il fiume Torre.



Fig. 1 Localizzazione del progetto

L'area interessata dai pannelli avrà una superficie pari a **14,8 Ha**, arretrata di 20 mt nelle fasce di rispetto stradali comunali e di 10 mt verso i confini interni tra proprietà terriere.

All'esterno della recinzione saranno messe a dimora le specie previste per la mitigazione ambientale, della profondità di 10 mt nelle fasce di rispetto stradale e di 5 mt nelle fasce verso i confini interni. [...]

Il Parco Fotovoltaico sarà del tipo grid connected, collegato alla rete elettrica dall'ente gestore della rete ad Alta Tensione RTN, Terna SpA, alla quale sarà ceduta l'energia elettrica prodotta. [...] Nelle immediate vicinanze del confine di proprietà sarà installata una cabina elettrica di consegna dell'energia per il collegamento della linea di media tensione.

All'interno del parco agrivoltaico saranno inoltre installate n. 10 cabine elettriche di trasformazione, in posizione baricentrica, per raccogliere la potenza erogata dalle varie aree, ognuna contenente sia l'inverter che il trasformatore, come pure i quadri di protezione e sezionamento delle linee.

Il parco solare verrà integrato con colture tradizionali e biologiche in modo da implementare un impianto agro-fotovoltaico, in linea con le direttive del PEAR vigente. [...] La superficie complessiva dell'impianto è suddivisa in 5 campi collegati tra loro, a seguito delle interruzioni sul territorio rappresentate da strade comunali o vicinali, canali, distanza tra le particelle messe a disposizione».



Soprintendenza speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza
Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL 06-6723.4401
PEC: ss-pnrr@pec.cultura.gov.it
PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it



Fig. 2 Layout di progetto

Inquadramento paesaggistico e vincolistico dell'area di intervento

Secondo quanto riportato dal Proponente [Cfr. Sintesi non tecnica, Elaborato *PAV-AMB-R-28-Sintesi non Tecnica.pdf* e Studio di Impatto ambientale, Elaborato *PAV-AMB-R-29-Studio di impatto ambientale (SIA)_signed.pdf*], «La caratterizzazione ambientale dell'area è quella tipica del paesaggio agricolo a coltivazione intensiva, con colture annuali spesso in ripetizione sullo stesso appezzamento.

[...] Il paesaggio, nell'area oggetto d'esame, secondo il **Piano Territoriale Regionale**, ricade nell'ambito di paesaggio "AP8 - Alta pianura friulana e isontina".

Nella scheda si legge che "l'ambito è caratterizzato da comunità floristiche e faunistiche ricche di specie provenienti da quattro diverse regioni biogeografiche: padana, illirico-balcanica, alpina e mediterranea in connessione con il sistema alpino...".

Il territorio del Comune di Pavia di Udine rientra attualmente appieno nel terzo morfotipo, quello delle aree soggette a riordini fondiari e ad agricoltura industrializzata.

Sebbene il morfotipo originario fosse quello dei mosaici agricoli a campi chiusi, attualmente sono rimasti a testimonianza di questo carattere del paesaggio solamente i frammenti di boschi e siepi di cui si è parlato in precedenza.

Nel territorio comunale sono sporadici anche i vigneti e sono del tutto assenti i roccoli.

Nell'area specifica di insediamento del parco fotovoltaico di questi caratteri non c'è più traccia, essendo ormai tutta l'area utilizzata ad agricoltura industriale.



Fig. 3 Foto panoramica 1 – Panoramica dell'area sue est dell'impianto agrivoltaico. Secondo quanto riportato dal proponente nello Studio di Impatto Ambientale: «Sulla destra si vede un boschetto residuo che non verrà toccato dai lavori in progetto. Anche tra l'area 4 e l'area 5 c'è un piccolo boschetto che non verrà toccato. Di fatto queste micro formazioni arboree si fonderanno in tutt'uno con la siepe di recinzione prevista in progetto. Come si può notare all'interno dell'area di intervento non ci sono elementi caratteristici del paesaggio agrario di questa zona della pianura friulana» [Cfr. Studio di Impatto ambientale, Elaborato *PAV-AMB-R-29-Studio di impatto ambientale (SIA).signed.pdf*]



Soprintendenza speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza
Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL 06-6723.4401
PEC: ss-pnrr@pec.cultura.gov.it
PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it



Fig. 4 Foto panoramica 4 – Vista della zona nord est dell’impianto con il filare di pioppi colonnari al margine dell’area 1. Secondo quanto riportato dal proponente nello Studio di Impatto Ambientale: «In alto a destra un altro micro boschetto al di fuori dell’area d’intervento. Il filare di pioppi non verrà interessato dai lavori» [Cfr. Studio di Impatto ambientale, Elaborato PAV-AMB-R-29-Studio di impatto ambientale (SIA)_signed.pdf].

[Sempre secondo quanto asserito dal proponente] «[...]All’interno dell’area oggetto d’intervento non sono presenti ambiti e aree vincolate non sono presenti beni culturali tutelati.

Si deve comunque segnalare la presenza, nei pressi del parco fotovoltaico, della Villa Deciani, che rientra nella rete delle ville venete indicate nella scheda d’ambito paesaggistico. I lavori non interferiscono direttamente con la villa né con l’annesso parco in quanto il PRGC del Comune di Pavia di Udine ha previsti un’adeguata fascia di rispetto non edificabile tutt’intorno all’insediamento.

[...] L’intervento si sviluppa attorno al borgo di Selvuzzis, attorno al quale viene realizzato il parco agrivoltaico, classificato come *Centro Storico* (Zona omogenea A – Centri storici), ed in particolare, la villa padronale, villa Deciani, è un edificio storico vincolato al solo restauro conservativo (Zona omogenea A – A1 Immobili soggetti a restauro conservativo).

Villa Deciani fu costruita verso la fine del settecento, fu oggetto di restauro nel 1976, dopo il terremoto e colpita da incendio nel 1979. Inizialmente la villa fu abitata da un ramo della famiglia Deciani che già nel 1500 occupava ruoli di prestigio a Padova ed a Udine. Tiberio Deciano in particolare si distinse come illuminato letterato e uomo di legge, fece spesso da intermediario tra Udine e la Serenissima e, nel corso della carriera, ricoprì importanti cariche per la stessa Serenissima.

Il corpo principale, formato da quattro piani, si impone da lontano con la sua linea squadrata e massiccia.

Si accede al primo da due doppie scale, speculari, che dal giardino e dalla corte d’onore conducono al piano nobile. Rimangono tracce dell’antico giardino, testimoniate dalla vera da pozzo, elemento distintivo delle ville venete. Questa borgata storica è anche protetta, dal punto di vista paesaggistico, da un’area contermine che il PRGC di Pavia di Udine prevede come ineducabile Zona omogenea A – A7 (Aree ineducabili)».

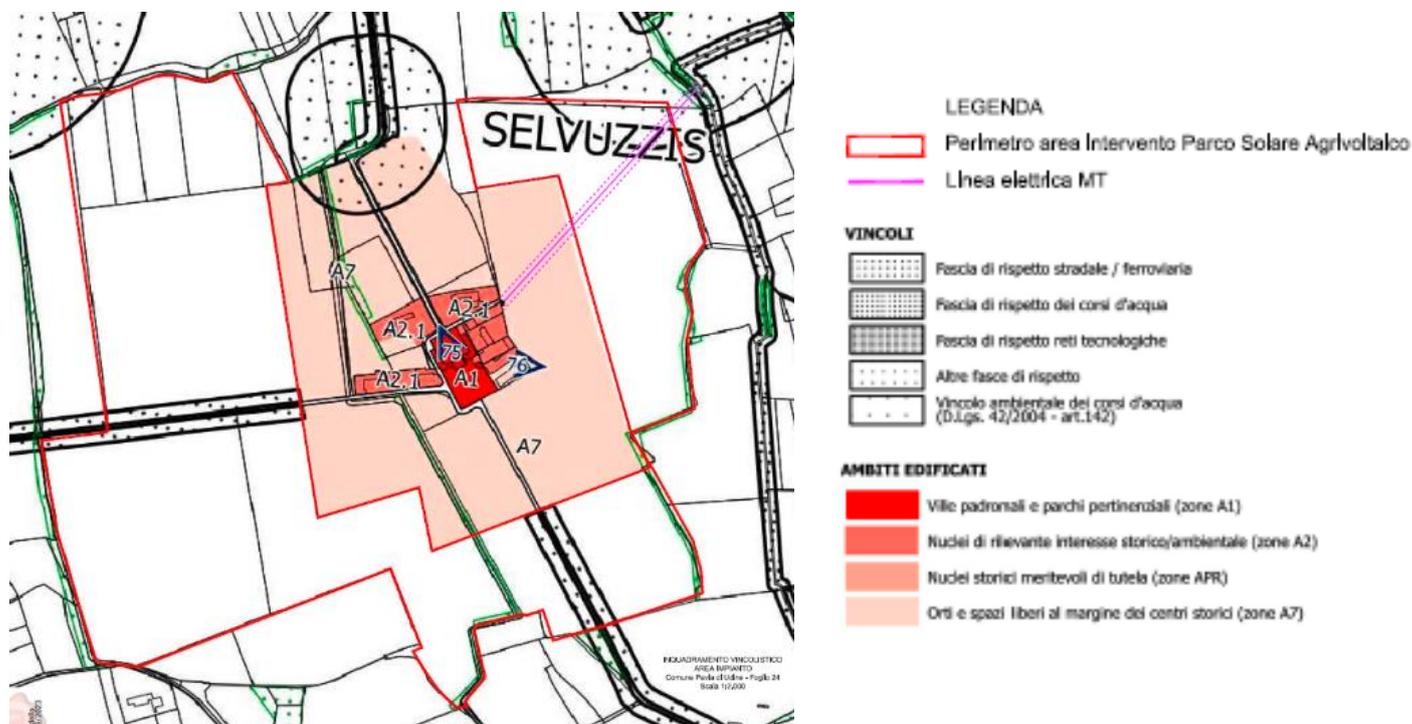


Fig. 5 Inquadramento vincolistico secondo il PRG di Pavia di Udine (UD), tavola PAV-AMB-T-34-Tavola_inquadramento_vincolistico

Cumulo con altri progetti

Secondo quanto riportato dal Proponente [Cfr. Studio di Impatto ambientale, Elaborato *PAV-AMB-R-29-Studio di impatto ambientale (SIA)_signed.pdf*], «Per quanto attiene all'eventuale cumulo con impianti nella stessa tipologia, il parco fotovoltaico in progetto confina con un parco fotovoltaico esistente in posizione sud est rispetto a questo in progetto. In questo modo l'area interessata dei due parchi fotovoltaici diventa confinante con l'area industriale esistente presso l'abitato di Percoto. [...] l'unico impatto significativo imputabile alle strutture e la percezione visiva nel contesto più ampio. La progettazione si è fatta comunque carico di prevedere idonee strutture Harbor per la mitigazione visiva degli impianti, che di fatto non risultano visibili dalle aree urbane contermini e dalla viabilità esistente».

Al fine di effettuare compiutamente le valutazioni di competenza, si ritiene necessario acquisire la seguente documentazione integrativa:

1. Si chiede di voler rappresentare come sia stata orientata la scelta localizzativa del progetto (impianto fotovoltaico e opere di connessione) in relazione alla **normativa nazionale e agli indirizzi regionali** riguardanti **l'individuazione delle aree e dei siti idonei o non idonei all'installazione di impianti fotovoltaici**, in particolare:
 - Art. 20 c.8 D.lgs 199/2021: approfondire le analisi riportate nella relazione sulle Aree Idonee (cfr. elaborato *PAV-AMB-R-51-Relazione_Aree_idonee_DL_n_199_2021.pdf*) con una rappresentazione cartografica in cui siano riportate le distanze dell'intervento (considerando le aree di sedime dell'impianto fotovoltaico e le opere di connessione) dai beni sottoposti a tutela e relative fasce di rispetto;
 - DM 10 settembre 2010 "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";
 - Legge Regionale FVG del 2 novembre 2021, n. 16.

Per gli eventuali profili di inidoneità riscontrati venga approfondito uno studio delle alternative localizzative.

2. Si chiede di **approfondire la relazione paesaggistica con un'analisi di conformità del progetto alla disciplina** (norme di tutela e valorizzazione, obiettivi di qualità, indirizzi e direttive) **del vigente PPR-FVG** considerando, vista la consistenza dell'impegno territoriale del progetto in esame, non solo l'ambito direttamente interessato dall'intervento (nel quale, a titolo esemplificativo, come elementi non adeguatamente considerati, si segnala *Villa Deciani* - (ID 121), immobile di interesse storico artistico di Livello 3 - e il percorso principale della ciclovia di interesse regionale *direttrice 1 Alpe – Adria*), ma anche un suo intorno significativo.



Soprintendenza speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza
Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL 06-6723.4401
PEC: ss-pnrr@pec.cultura.gov.it
PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it

3. Si chiede di approfondire **l'analisi di intervisibilità dell'impianto in un intorno significativo dell'area di intervento**, da punti di vista statici e dinamici, a medio e lungo raggio, oltre quelli già individuati, collocati in corrispondenza di beni e aree tutelate e dei principali luoghi e assi di interesse e di fruizione civica e turistica, attraverso il ricorso a fotosimulazioni realistiche e/o sezioni e profili territoriali, con cui si dimostri come effettivamente l'intervento risulti percepito dai recettori individuati, l'eventuale alterazione di visuali paesaggistiche di valore e le soluzioni adottate per mitigare gli eventuali impatti riscontrati.
4. Si chiede di documentare **gli impatti cumulativi** dell'opera in oggetto, considerando il cumulo visivo e paesaggistico prodotto da altri impianti analoghi a quello in oggetto e considerando, oltre gli impianti esistenti, anche quelli autorizzati o con *iter* autorizzativo in corso.

Si rimane in attesa della documentazione integrativa richiesta che il Proponente vorrà trasmettere anche al Ministero della transizione ecologica (alla competente DG Valutazioni ambientali e alla Commissione tecnica PNRR-PNIEC in indirizzo) per garantire il necessario coordinamento del procedimento ai sensi dell'art. 24 del Dlgs 152/2006, e, al fine di ottimizzare i tempi del procedimento, si chiede di voler trasmettere quanto richiesto sia a questo Ufficio che alla Soprintendenza ABAP territoriale in indirizzo (Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del Friuli Venezia Giulia sabap-fvg@pec.cultura.gov.it).

Si chiede di voler corredare la documentazione integrativa da una breve relazione che evidenzi come siano state riscontrate le richieste di cui sopra.

Il Funzionario Arch. Enrica Gialanella
Responsabile della U.O.T.T. n. 8- Servizio V - DG ABAP
Regioni: Veneto, Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige
tel. 06/6723.4726 – enrica.gialanella@cultura.gov.it

Il Dirigente del Servizio V - DG ABAP
Arch. Rocco Rosario TRAMUTOLA

(*) Per il SOPRINTENDENTE SPECIALE per il PNRR
(Dott. Luigi LA ROCCA)
IL DIRIGENTE del Servizio V - DG ABAP
(Arch. Rocco Rosario TRAMUTOLA)

(*) rif. delega nota prot. 36085 del 06/10/2022



Soprintendenza speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza
Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL 06-6723.4401
PEC: ss-pnrr@pec.cultura.gov.it
PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it